

**Settore Segreteria Generale**  
**Servizio Resoconti**

*della seduta consiliare  
del 28 Luglio 2009*

<<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>>

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

|               |                         |                       |
|---------------|-------------------------|-----------------------|
| <b>INDICE</b> | <b>VIII Legislatura</b> | <b>28 Luglio 2008</b> |
|---------------|-------------------------|-----------------------|

**INDICE**

- |                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| <b>1. RESOCONTO SOMMARIO</b>  | <b>pag.</b> |
| <b>2. RESOCONTO INTEGRALE</b> | <b>pag.</b> |
| <b>3. ALLEGATO A</b>          | <b>pag.</b> |

*Elenco Argomenti*

- |                                                    |             |
|----------------------------------------------------|-------------|
| <b>a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI</b> | <b>pag.</b> |
| <b>b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE</b>                 | <b>pag.</b> |
| <b>4. ALLEGATO B</b>                               |             |
| <b>a. TESTI ORDINI DEL GIORNO APPROVATI</b>        | <b>pag.</b> |

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Sommario*

*VIII Legislatura*

*28 luglio 2009*

**RESOCONTO SOMMARIO N. 29  
DELLA SEDUTA CONSILIARE  
DEL 28 LUGLIO 2009**

**Presidenza della Presidente Alessandrina  
Lonardo**

**Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Ordini del Giorno.**

**Inizio lavori ore 16.40**

**PRESIDENTE:** dichiara aperta la seduta.

**Approvazione del processo verbale della seduta  
precedente**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno. Processo verbale n. 27 della seduta del 16 luglio 2009 che, non essendovi obiezioni, si dà per letto ed approvato.

**Comunicazioni del Presidente**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno.  
Comunica ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno che le proposte di legge sono pubblicate nell'allegato A del resoconto della seduta odierna.  
Comunica che nella seduta odierna è assente per malattia il Consigliere Giuseppe Russo.

Comunica che la Corte Costituzionale, con sentenza numero 215 dell'8 luglio 2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 1 e 4 della legge regionale 16 luglio 2008, numero 5, modifica all'articolo 81 della legge regionale del 30 gennaio 2008, numero 1 concernenti norme per la stabilizzazione del personale precario del servizio sanitario regionale.

**RONGHI (MPA):** evidenzia sull'ordine dei lavori quale priorità "la mancata corresponsione degli stipendi a 650 lavoratori dell'Atitech". Chiede alla Giunta di far conoscere quali siano le iniziative intraprese a tal riguardo e cosa intende fare in futuro.

**PRESIDENTE:** nell'assicurare che tutte le iniziative dettate dall'Aula sono state intraprese, dà facoltà a tutti i consiglieri che ne facciano richiesta di intervenire nel merito.

*Sono intervenuti nell'ordine il Vice Presidente della Giunta Regionale Valiante ed i Consiglieri D'Ercole (AN), Sarnataro (PD), Romano (FI), Iossa (misto).*

**ERRICO (Popolari - Udeur):** propone di iniziare il Consiglio del giorno successivo 29 luglio 2009 con la relazione dell'Assessore Marone sulla questione Atitech, in modo che ogni Consigliere possa essere aggiornato della situazione.

**PRESIDENTE:** propone di porre ai voti la proposta del Consigliere Errico.

*Intervengono successivamente i Consiglieri Ciarlo (PD), Pasquale Marrazzo (FI), Nocera (Misto), D'Ercole (AN).*

**RONGHI:** chiede di intervenire per fatto personale precisando che la questione posta è molto seria e che non può essere definita "provocazione" dato che riguarda non solo l'erogazione dello stipendio, ma anche il futuro dell'impresa.

**VALIANTE, Vice Presidente della Giunta regionale:** precisa che sulla questione dell'Atitech il Consiglio regionale e la Giunta hanno assunto

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

---

**Resoconto Sommario****VIII Legislatura****28 luglio 2009**

---

varie iniziative ed impegni in comune ed invita il Consiglio ad agire unitariamente nell'interesse dei lavoratori. Chiede che venga convocata la Conferenza dei Capigruppo.

**PRESIDENTE:** convoca la Conferenza dei Capigruppo e sospende la seduta.

**La seduta sospesa alle ore 17.37 riprende alle ore 18.35**

**PRESIDENTE:** comunica che Conferenza dei Capigruppo ha ritenuto di modificare l'orario di convocazione del Consiglio di domani dalle ore 11.00 alle ore 16.00 per le comunicazioni da parte della Giunta sulla vicenda Atitech.

**Ordini del giorno**

**PRESIDENTE:** comunica che sono stati presentati due ordini del giorno.

Dà lettura della parte impegnativa dell'ordine del giorno "Etichettatura e rintracciabilità del latte a lunga conservazione e dei prodotti lattiero – caseario" r.g. 202.

Lo pone in votazione, per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Dà lettura della parte impegnativa dell'ordine del giorno "Scuola Superiore della Magistratura nella città di Benevento" r.g. 201.

Lo pone in votazione, per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** dichiara tolta la seduta.

**I lavori terminano alle ore 18.40**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrato*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

**RESOCONTO INTEGRALE N. 29**  
**DELLA SEDUTA CONSILIARE**  
**DEL 28 LUGLIO 2009**

**Presidenza della Presidente Alessandrina**  
**Lonardo**

**Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Ordini del Giorno.**

**Inizio lavori ore 16.40**

**PRESIDENTE:** La seduta è aperta.

**Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**

**PRESIDENTE:** Approvazione dei processi verbali: passiamo al processo verbale numero 27 “Seduta del Consiglio regionale del 16 luglio 2009”, se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato.  
Non essendovi obiezioni si dà per letto ed approvato.

**Comunicazioni**

**PRESIDENTE:** Comunico che è stata presentata la seguente Proposta di Legge:  
“Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli regionali” ad iniziativa del Consigliere Errico ed altri; (Registro Generale numero 481) Assegnata alla VIII Commissione Consiliare per l'esame ed alla III per il parere;  
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito  
**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** Comunico che in data odierna è assente per malattia il Consigliere Giuseppe Russo.

Comunico che la Corte Costituzionale con sentenza numero 215 dell'8 luglio 2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 1 e 4 della legge regionale 16 luglio 2008, numero 5, modifica all'articolo 81 della legge regionale del 30 gennaio 2008, numero 1 concernenti norme per la stabilizzazione del personale precario del servizio sanitario regionale.

**RONCHI (MPA):** Presidente, anche su sua iniziativa, insieme al Presidente della Commissione Lavoro, Sarnataro, tre mesi fa avviammo come Consiglio regionale nella sua interezza, una serie di interventi a sostegno dei lavoratori dell'Atitech, abbiamo come Consiglio regionale approvato all'unanimità ben 2 ordini del giorno: un primo ordine del giorno dove chiedevamo al Governo di mantenere gli impegni assunti a Palazzo Chigi e chiedevamo alla Regione di intervenire in questo dibattito per essere presenti. Ci furono una serie di incontri, successivamente capimmo che la questione non si stava consolidando a favore dei lavoratori e approvammo un altro indirizzo politico e in un dibattito con gli Assessori proposti, il Consigliere Sarnataro era presente, alla Regione di farsi anch'essa promotore, di partecipare alla società nascente che doveva acquisire l'Atitech. A quel punto gli Assessori ci risposero nella Conferenza dei Capigruppo che avevano avviato un tavolo a Palazzo Chigi e da lì a qualche giorno avrebbero saputo l'evolversi della questione. E' di ieri la notizia che 650 lavoratori non hanno percepito lo stipendio, che è stato comunicato che entro il 30 luglio saranno pagati gli emolumenti previdenziali, ma non ci sono soldi per quanto riguarda gli stipendi. Oggi, alle 18.00 c'è una riunione a Palazzo Chigi, una prima riunione alle ore 18.00 e una seconda alle ore 20.00, colleghi credo che il fatto sia molto importante, perché mentre qualcuno di noi sta pensando già alle ferie, ci sono lavoratori che non hanno lo stipendio nella tasca, lo stipendio è sacrosanto e non dovrebbe essere mai toccato.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrale*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

Presidente, alle 18.00 c'è una riunione a Palazzo Chigi, alle 20.00 c'è un'altra riunione dove sono stati convocati i vertici delle aziende ed i vertici di Finmeccanica, non c'è la Regione Campania! Può la Regione Campania sfuggire a questi appuntamenti a Palazzo Chigi? Possiamo sapere cosa ha fatto l'Assessore alle Attività Produttive in queste ore considerando che ieri c'è stato il blocco dell'Aeroporto ed ancora oggi. Presidente, la Regione Campania non è stata convocata, non è a Roma, né alle 18.00 né alle 20.00. La Regione doveva muoversi! Vorrei capire, poiché stiamo parlando di una cosa molto seria, c'è stata qualche iniziativa che è stata messa in campo dalla Regione Campania su questa cosa o no? O ci siamo fermati all'ordine del giorno, alla fatidica risposta: "Un ordine del giorno non si nega a nessuno e quindi, neanche al Consiglio regionale della Campania, considerato che poi non c'è stato il prosieguo da parte della Giunta regionale?" Credo che questa sia una questione prioritaria oggi, prioritaria al cospetto di lavoratori che hanno avuto la certezza che non prenderanno lo stipendio neanche il mese prossimo e non possiamo consentire che ancora una volta nei provvedimenti anticrisi si siano letteralmente dimenticati questi interventi a favore delle aziende del sud. Noi su questo, colleghi Consiglieri, non possiamo far finta di niente né possiamo stare zitti. 650 persone si trovano in questa situazione! Credo che in questo momento, e non c'è bisogno di formalità tecniche e regolamentari, la Giunta regionale ci deve dire cosa sta facendo, cosa intendono fare e quali sono gli interventi che hanno messo in campo in questo momento per far sì che la Regione fosse presente a Palazzo Chigi visto la sua assenza a queste sedute.

**PRESIDENTE:** Voglio intanto assicurare l'Assemblea e anche il Presidente Ronghi, che tutte le iniziative che erano state dettate dall'Assemblea nella sua interezza sono state tutte seguite dal Presidente del Consiglio. Tutte le lettere inviate al Presidente Berlusconi, al Presidente Marchionne ed ai sindacati, tutto. Se la Giunta intende prendere la parola, oppure potrei proporre domani mattina

alle 11.00, all'inizio del Consiglio regionale, una prima audizione, un dibattito che dite?

**RONGHI:** Propongo che la Giunta ci dica qualcosa.

**PRESIDENTE:** Proponevo domani mattina all'apertura la presenza del Presidente Bassolino, era un'idea!

**VALIANTE, Vice Presidente della Giunta regionale:** Per evitare di procedere in modo estemporaneo, ho colto le sollecitazioni del Consigliere Ronghi, a me risulta che l'Assessore Marone è a Roma per questi motivi, se poi non è stato convocato a Palazzo Chigi ad una riunione del Governo, non è un problema né della Giunta regionale né di Marone, è un problema di chi non lo ha convocato, vuol dire che protesteremo per questo se non c'è la convocazione, però prima di farlo mi sto accertando di come stanno le cose.

**RONGHI:** Sta facendo delle verifiche in corso.

**D'ERCOLE (AN):** Il Vice Presidente ci comunica che l'Assessore Marone è a Roma, dobbiamo presumere che stia trattando la questione a cui ha fatto cenno il collega Ronghi e che il Governo si stia occupando di questa cosa è apprezzabile, dobbiamo immaginare che altrettanto faccia il Governo regionale soprattutto rispetto a sollecitazioni che sono state deliberate all'interno di questo Consiglio regionale. Detto questo, io come questione preliminare vorrei richiamare l'attenzione del Presidente e vorrei soprattutto avere notizie, sulla procedura di approvazione della legge sul Piano Casa. Noi avevamo convocato questo Consiglio Regionale, Presidente, l'abbiamo fatto quando abbiamo fatto la Conferenza dei Capigruppo, sul convincimento che potessimo approvare la legge sulla Casa in questa sessione di Consiglio regionale. Avevamo avuto anche sostanziali garanzie che la Commissione potesse licenziare il testo in tempo utile perché questa sessione di Consiglio regionale potesse discutere di quel tema. Abbiamo previsto tre sedute di Consiglio regionale finalizzate proprio a questo obiettivo, oggi, ci troviamo ad aprire la sessione con notizie piuttosto disarmanti rispetto ai risultati che stanno provenendo dalla

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrale*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

Commissione competente. Allora sarebbe il caso che potessimo avere qualche notizia, perché avere avviato una sessione di Consiglio che doveva avere un obiettivo preciso, quello di mettere in campo una legge che è attesa da tutti, sia la gente meno agiata, sia soprattutto il mondo economico che da questa legge può trovare una boccata di ossigeno, aver avviato una sessione di Consiglio che aveva questo obiettivo senza sapere se questo obiettivo possa essere colto, mi sembra davvero poco significativo.

**SARNATARO (PD):** Solo per ritornare sull'argomento che poneva il Vice Presidente Ronghi. Tutti sanno che ieri c'è stata una straordinaria manifestazione da parte dei lavoratori dell'Atitech che hanno bloccato gran parte della vita aeroportuale, consentendo l'accesso ai tanti viaggiatori. Questa mattina dopo la manifestazione si è costituito un tavolo in Prefettura, per cercare anche di sdrammatizzare e di tornare a lavorare in un clima più sereno. Mi risulta che l'incontro in Prefettura questa mattina c'è stato. C'è stato tra le organizzazioni sindacali ed i lavoratori, non si conoscono quali siano state le conclusioni di questo incontro. Pur apprezzando le parole che diceva il Vice Presidente Valiante, sarebbe auspicabile ricontattare la Prefettura, le organizzazioni sindacale, non so dobbiamo farlo anche noi, perché ci sono voci contrastanti nel senso che alcuni dicono che la Prefettura si è impegnata a sollecitare l'azienda per il pagamento delle spettanze maturate ai lavoratori; altri che la Prefettura questa mattina si è limitata soltanto a fare un intervento presso l'Istituto Regione e presso il Ministero. Sarebbe auspicabile, per consentire all'Assemblea di lavorare con serenità rispetto ai tanti problemi che ci sono all'ordine del giorno, che qualcuno si mettesse in contatto con la Prefettura per capire realmente che cosa è stato prodotto dall'incontro di questa mattina. Giungono anche notizie che domani in assenza di risposte certe, potremmo avere la visita in Regione Campania di tutti i lavoratori dell'Atitech. Quindi, sarebbe auspicabile scongiurare tale evento ed

avere risposte dalla Prefettura per capire come si è svolto l'incontro di questa mattina.

**ROMANO (FI):** Voglio riallacciarmi al ragionamento che stava facendo il Capo dell'Opposizione il D'Ercole, in quanto nella Conferenza dei Capigruppo avevamo deciso di fare questi tre giorni di Consiglio regionale, soprattutto ed unicamente, se ricordo bene, per portare all'esame del Consiglio regionale l'approvazione sul Piano Casa. A prescindere delle cose che diceva il Consigliere D'Ercole, non vedo qui in Aula né il Presidente della Commissione Urbanistica, né tanto meno l'Assessore all'Urbanistica, quindi, mi sembra abbastanza chiaro e palese che non c'è da parte di questa maggioranza coesione, come si evince dalle sedute della Commissione dove stanno emergendo tutte le contraddizioni nel loro interno. Sembra che sono ai primi due articoli che non entrano ancora nel merito della legge, nel corpo portante di questa legge, ma ci sono tutta una serie di complicazioni. Allora, vorremo sapere in maniera chiara se ci sono le condizioni, c'è la possibilità di portare avanti quest'approvazione del Piano Casa, che è molto atteso dei cittadini, certamente non sono attese le leggi sulle missioni dei Consiglieri regionali e tante altre cose che sono all'ordine del giorno. Quindi, noi vorremmo sapere in maniera chiara, anche se risulta abbastanza chiara la cosa in mancanza sia del Presidente della Commissione che dell'Assessore competente vuol dire che non c'è nessuna volontà, nessuna voglia di portare all'attenzione del Consiglio tale argomento. Il Presidente Valiante lo vedo un po' disorientato su questo argomento, anche se noi avevamo concordato questo nella Conferenza dei Capigruppo dove mi sembra che lei abbia partecipato. Questi tre giorni di Consiglio erano stati indetti per questo motivo, se queste condizioni non esistono penso che dobbiamo prendere atto di questo e capire, perché certamente non saremo complici. Si disse che se non fosse stato licenziato in Commissione si sarebbe potuto portare in Consiglio regionale con l'articolo 59. Voi siete abituati a non portare all'attenzione di

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrato*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

questo Consiglio argomenti seri ed importanti. Rispetto a questa cosa chiedo a questa maggioranza di farci capire qual è la volontà rispetto a quello che ho detto.

**IOSSA (Gruppo Misto):** Ho apprezzato lo spirito di Ronghi. Però dobbiamo anche dire alcune verità: una verità è che il Governo Berlusconi su questa questione non ha fatto assolutamente niente, basta vedere il pacchetto anticrisi e la soluzione dell'Alitalia per comprendere come l'Atitech non c'è e non c'è mai stata, del resto proprio il governatore della Sicilia sta facendo una battaglia molto nobile per il Mezzogiorno d'Italia, ponendo questioni dentro il Governo Berlusconi per i fondi puntualmente sottratti al Mezzogiorno d'Italia e costringendo Berlusconi a fare dichiarazioni: finanche che sarebbero stati sbloccati i fondi Fas. Ora, io capisco che la Regione ogni tanto viene chiamata in causa e viene messa in tutte le questioni, ma tutti ricordano la proposta di Cozzolino, l'ex Assessore alle Attività Produttive che aveva messo su un tavolo e aveva investito il leader dell'Unione Industriale, un certo Presidente che è abituato a stare a destra e a sinistra, a seconda come spira il vento; puntualmente bisognava fare una cordata, dentro la quale c'era, soprattutto l'azienda dell'attuale Presidente dell'Unione Industriale e la Regione aveva un ruolo attivo.

Oggi, i lavoratori manifestano, scioperano, lottano, non prendono lo stipendio: insomma c'entra la Regione Campania, c'entra Berlusconi. E' un Governo che sta affossando il Mezzogiorno, allora Caro D'Ercole, la dobbiamo smettere di dire che il Governo sta facendo la propria parte; il Governo nei confronti del sud lo sta rovinando il Sud e ce ne accorgeremo alla fine della crisi e vedremo il sud dove arriverà. Allora, smettiamola di strumentalizzare ogni cosa; certo, mi farebbe piacere oltre sentire quello che ha detto il Presidente Valiante, sentire domani da parte del neo Assessore il contributo che la Regione sta dando dopo l'iniziativa di Cozzolino e in che modo noi apriamo un tavolo conflittuale con Berlusconi su questioni delicate come quelle dell'Atitech, non

l'inverso, perché il fatto che non ci possono invitare non può essere un alibi per noi. Dobbiamo fare in modo da stare lì e di sostenere un'azienda importante, qualificata, che ha una storia ed una grande tradizione nel settore aeronautico come quella dell'Atitech; ma bisogna dire la verità perché se non diciamo la verità non contribuiamo a risollevare questa parte del territorio così maltrattata anche per nostra responsabilità; ma il dato oggi è che noi ci allontaniamo sempre di più dal resto del Paese e perciò è importante, su determinate questioni, avere sintonia: non c'è destra e sinistra quando parliamo dei lavoratori e quando si tratta di salvare aziende come quella dell'Atitech, allora il salto in avanti che possiamo fare è chiedere al Presidente Valiante, domani, di far stare qui con noi l'Assessore Marone, di rilanciare un'iniziativa a favore dell'Atitech e soprattutto capire cosa è successo a Roma, non quello che è successo in Prefettura, dove sappiamo che sono pannicelli, che si manda un fonogramma a Roma e alla fine finisce tutto, per capire in che modo ci dobbiamo attrezzare per aprire la vertenza al Sud su questioni concrete nei confronti di Roma, soprattutto dopo quello che è successo sul fatto

della sanità che non voglio aprire oggi proprio perché se a distanza di 7 mesi dalle elezioni politiche e regionali apriamo questioni come quelle della sanità dove pure non ci sono le condizioni per mandare il commissario e facciamo quello che abbiamo fatto, allora, veramente la questione Sud diventa una questione difficile da portare avanti.

**PRESIDENTE:** A punto devo dare la parola a chiunque la chiede, però pregherei di contenere i tempi affinché si possa arrivare ai punti dell'ordine del giorno e se è il caso, magari fare anche una Conferenza dei Capigruppo dove decidere qualche iniziativa debba prendere il Consiglio regionale per essere vicino ai lavoratori, però, sono aperto al contributo che tutti vorranno dare.

**ERRICO (UDEUR):** Il Consigliere Iossa mi ha anticipato, volevo formalizzare una proposta al Consiglio: iniziare domani mattina il Consiglio

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrato*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

con la relazione dell'Assessore Marone sulla questione Atitech, perché ogni Consigliere possa essere messo in condizione di conoscere quella che è la situazione, anche alla luce di quello che diceva il Consigliere Sarnataro, in riferimento anche ad eventuali manifestazioni giuste, legittime dei lavoratori dell'Atitech.

Per cui, ritengo e formalizzo la proposta che domani mattina l'Assessore Marone venga in Consiglio regionale e il Consiglio inizi dalla relazione dell'Assessore Marone.

**PRESIDENTE:** C'è una proposta dal Consigliere Errico, che deve essere messa ai voti.

**CIARLO (PD):** Intervengo unicamente sul problema dell'Atitech. Ha fatto molto bene il collega Iossa a ricordare come si sia snodata l'intera vicenda, io voglio solo aggiungere pochi altri elementi. Devo ricordare che quando si è aperta la vertenza Alitalia, sulla stampa c'è stato un tentativo, consapevole o inconsapevole non mi interessa, ma certamente riconducibile a forze politiche contrarie al consolidamento delle attività produttive nel Mezzogiorno, di accreditare l'idea che l'Atitech fosse un inutile carrozzone clientelare. È merito di questo Consiglio regionale avere sfatato la falsa rappresentazione di questa azienda che, invece, è un'azienda ad alta tecnologia, praticamente l'unica azienda che in Italia fa questo peculiare lavoro, estremamente importante. A volte ripercorrere il corso delle vicende ha un senso preciso, che non permette soltanto di individuare delle responsabilità o di chiarire la verità, ma di sapere soprattutto quale partita ciascuno giochi, quale ruolo, in realtà, ricopra. Da quanto mi risulta, il Consiglio regionale e la Regione Campania hanno avuto sempre una posizione chiara, di affiancamento della lotta dei lavoratori dell'Atitech, nella piena consapevolezza che questa azienda sia un'azienda preziosa, non solo per il Mezzogiorno e per Napoli, ma per l'intero Paese.

I ruoli vanno distinti: il pasticcio dell'Alitalia, portato a compimento in un anno, non è stato certamente fatto dalla Regione Campania, altri ne sono stati i protagonisti, in particolare il Governo

nazionale che ha scelto la soluzione di assetto complessivo di questa azienda; dentro questo assetto la Regione Campania si è battuta per anni a favore dell'Atitech. Certamente, però, la Regione Campania poteva battersi come ha fatto, ma non sostituirsi al Governo Nazionale, cui competeva la responsabilità delle scelte.

L'idea qui richiamata di costruire una cordata, un'associazione di imprese che assumesse il carico societario dell'Atitech è un'idea della quale la Regione Campania si è fatta promotrice e senza la Regione Campania...

**RONGHI (MPA):** Non è vero.

**CIARLO (PD):** Questa è la mia opinione.

**RONGHI (MPA):** Stai dicendo un sacco di bugie.

**CIARLO (PD):** senza la Regione Campania non si sarebbe arrivati neanche a questa soluzione. D'altra parte, che questo Governo non si sia occupato del Mezzogiorno, lo dice lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri che solo l'altro giorno ha dichiarato che questo Governo deve occuparsi del Mezzogiorno, indicando anche un ammontare finanziario cospicuo da investire nel Mezzogiorno. Vi dico che la Commissione si è incontrata perfino con il Commissario Fantozzi, le cose devono essere riportate tutte alla loro giusta dimensione. La Regione Campania ha fatto tutto quello che poteva fare e continua a farlo. Il Governo nazionale finalmente in questi giorni si è accorto dell'esistenza di una questione meridionale e non solo di una questione settentrionale o se volete leghista. Possiamo ragionare su tutte le iniziative utili che ulteriormente il Consiglio regionale o la Giunta regionale possono intraprendere per salvaguardare la realtà produttiva dell'Atitech, ma partendo da questo presupposto: che la Regione ha fatto tutto quello che poteva, è andata al di là anche dell'immaginabile per sostenere questa azienda che merita di essere sostenuta perché tecnologicamente avanzata, adesso la risposta deve essere del Governo. Se vogliamo audire l'Assessore, lo facciamo non per chiedergli conto di quello che è stato fatto nel passato dalla Regione Campania, perché sappiamo che è stato fatto il massimo, ma per farci indicare

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrato*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

le nuove prospettive d'azione che si aprono nei confronti di un Governo che finalmente si è accorto dell'esistenza della questione meridionale e non solo di una questione leghista.

**PRESIDENTE:** Vi ricordo che abbiamo dei punti da discutere.

**MARRAZZO P. (FI):** Credo che la provocazione del collega Ronghi, l'intervento di Iossa e quello molto accalorato del Capogruppo del PD non possono esimerci al di là delle proposte pure avanzate in maniera sintetica dal Capogruppo Errico di svolgere qualche considerazione nel merito. Credo che ci debba essere sempre un senso di riconoscimento del proprio ruolo, delle proprie capacità, delle proprie responsabilità e dei propri errori. Preliminarmente, senza escludere e includere qualcuno, chiedo a questo Consiglio, a questa Assemblea se siamo titolati, la maggiore Assemblea del Mezzogiorno d'Italia, la seconda Regione d'Italia, come sempre viene ricordato, che da 6 mesi non è capace di esaminare e licenziare una legge importante se stiamo nella condizione di poter parlare del Governo nazionale e di questioni o come dice Iossa, di questioni così importanti.

Capisco, avendo anche assistito all'interrogazione a risposta immediata del collega Russo che si lamentava di una sorta di inizio di campagna elettorale mediatica, l'andamento di questo Consiglio. Noi di fronte a responsabilità precise, cioè quelle che un Governo nazionale mette in capo alle Regioni, mi riferisco al cosiddetto piano casa, in cui ci dà dei termini, delle indicazioni, ci lascia poi la libertà di immaginare qual è il miglior modo di legiferare in quel settore con riferimento al proprio territorio, alle proprie esigenze, praticamente da circa un mese assistiamo ad un balletto di responsabilità, cioè questo disegno di legge approvato dalla stessa maggioranza rimbalza dal tavolo della Commissione, a quello del tavolo tecnico, a quello della sottocommissione, a quello della fantomatiche riunioni di maggioranza e non siamo capaci di dare una risposta, di decidere se va bene, se non va bene, cioè di entrare nel merito di una questione.

Viene posta questa questione e non c'è modo di affrontarla. Si introduce il problema della sanità, caro Iossa, vedi, stiamo insieme in questo Consiglio dall'inizio della legislatura, rispetto a questa vicenda il Consiglio ha avuto sempre un atteggiamento di grande responsabilità, ho usato sempre questa terminologia, che il Consiglio, maggioranza ed opposizione, hanno dato sempre una delega in bianco alla Giunta, quando Giusto è arrivato con il suo piano ospedaliero e ha detto che quello era un piano blindato perché così bisognava farlo, dopo una serie di discussioni quel piano è stato approvato con gli emendamenti della maggioranza. Si è venuti un'altra volta chiedendo l'aumento dell'IRPEF e l'IRAP e il Consiglio con grande sacrificio, per un voto in più, approvò quella norma perché fu ritenuto che quella dovesse salvare il debito strutturale della sanità. Si è ritornati a novembre dell'anno scorso per una ristrutturazione del piano ospedaliero, abbiamo detto la nostra, siete andati avanti a carro armato, avete approvato quel piano ospedaliero di tutte queste cose che abbiamo approvato, tranne quelle dell'IRAP, dell'IRPEF e dell'accisa sulla benzina nessuna norma è stata mai attuata, nessuna delle cose scritte nel primo piano ospedaliero di Giusto, nel secondo rivisitato è stata messa in pratica, attuata.

Si parla di una scelta politica del Governo, ma se un Governo che ha avuto un rispetto istituzionale così lungo, emana una diffida, ti invita a provvedere, ma di cosa vogliamo parlare? Siamo ancora parlando di conti che si trovano, non si trovano. E' un fatto: rispetto ad un problema così importante, rispetto ad un diritto costituzionalmente tutelato qual è quello della salute, c'è una Regione che non ha saputo governare questo settore e non basta, come giustifica, che altre Regioni stanno più o meno nelle stesse condizioni, non basta dire che altre Regioni del Mezzogiorno d'Italia stanno come noi, perché allora la questione Meridionale ci ritorna contro. Siamo noi che diventiamo poco credibili e poco affidabili nel risolvere i nostri problemi, ovviamente citiamo i più eclatanti, quelli che più si

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrato*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

vedono, ma ce ne sono tanti, allora, per una questione circoscritta che attiene alle difficoltà di sviluppo di occupazione, che riguardano la Campania, qual è quella dell'Atitech. Il collega Ronghi chiedeva che cosa? Chiedeva, rispetto ad ordini del giorno, perché il Consiglio oltre l'ordine del giorno non poteva fare, chiedeva semplicemente ed unicamente, essendoci un tavolo convocato, se la Regione stesse partecipando a questo tavolo e se la Giunta, nel frattempo, avesse messo in atto qualche altra iniziativa. E' bastata una domanda che non voleva essere, io credo, per come l'ho interpretata, di accusa rispetto alla Giunta regionale, che poteva diventare inadempiente nel momento in cui fosse stata invitata e non avesse partecipato, vogliamo aprire un dibattito, caro Ciarlo, sul Governo nazionale, sulla questione meridionale, su un nuovo partito, sulle dichiarazioni di Berlusconi, ma parliamo delle cose che spettano a noi che spesso e quasi sempre non riusciamo ad affrontare e a definire, perché questo non ci dà né forza, né ruolo per poter giudicare chi attiene al Governo di una realtà più grande e che purtroppo, a prescindere dal tuo giudizio e dal giudizio della tua parte politica rispettabile, importante, gli italiani danno ragione a lui e non ragione a te e se tu continui a ragionare in questo modo, caro Ciarlo, siccome anche in Campania non ti danno ragione, ti daranno ancora di più torto. Recuperiamo il senso delle cose che sono state dette, perché qui sono state poste due questioni: uno è una domanda fatta dal collega Ronghi e un'altra da D'Ercole e da Romano su come andare avanti rispetto agli impegni definiti nella Conferenza dei Capigruppo e qui si misura il senso di responsabilità e dell'attenzione di un'assemblea legislativa nei confronti dei cittadini della Campania, tutto il resto è aria, è uno sfogo dialettico che facciamo, ma che non riguarda assolutamente nessuno. Grazie!

**NOCERA (Gruppo Misto):** Come si sa non ho quasi mai avuto interesse, in quest'Aula, a dinamiche di polemica politica, penso sia utile non farlo nemmeno in questa occasione. Porre il tema, com'è stato fatto, credo sia stato utile, ma sarebbe

opportuno che su temi così aspri tutti ci attenissimo a uno stile. La protesta dei lavoratori in queste ore è inevitabile, è probabile che tra un po' arrivino anche qui, perché durante la vertenza Alitalia e dopo l'esclusione di Atitech dal perimetro industriale della nuova compagnia aerea, il Governo si era ripetutamente impegnato a favorire una soluzione che vedesse la partecipazione anche di Finmeccanica e di Fintecna, quell'impegno, finora, lo sappiamo tutti, non è stato mantenuto. Non sto qui a indagare, non mi interessa farlo, quali siano le ragioni. Esprimo una constatazione e cioè che il Governo nazionale non ce l'ha fatta a contribuire alla costruzione di una soluzione che valorizzasse un settore produttivo strategico, anche per la sicurezza dei poteri, oltre che per la condizione normativa e retributiva degli addetti. È questa difficoltà del governo che ha indotto la Regione a tentare, nel corso dei mesi scorsi, di dare, in qualche modo, una mano. Il Collega Ronghi sa, lo sappiamo in questo Consiglio, che sia il Consiglio che la Giunta, certamente non all'altezza delle possibilità del Governo nazionale, ci hanno provato sia a premere sul Governo, sia a convocare il Commissario Fantozzi in Terza Commissione e soprattutto hanno provato a mettere in campo, dopo aver constatato la difficoltà del Governo a mantenere l'impegno di chiamare in causa Finmeccanica e Fintecna, le risorse per intervenire nel sostegno al reddito dei lavoratori in cassa integrazione e soprattutto a tentare di chiamare forze imprenditoriali locali a farsi avanti. E' chiaro che senza una soluzione favorita dal Governo centrale, al di là delle polemiche tra questo e quello schieramento, lo sforzo della Campania, come di qualsiasi altra Regione, non poteva e non può farcela a risolvere il problema. Oggi che la situazione sta precipitando, che le maestranze sono senza stipendio, che si preannuncia lo spettro di lettere di licenziamento, è chiaro che dobbiamo rifare il punto intorno a questa vertenza e lo dobbiamo fare per capire come intervenire e come chiamare in causa, senza polemiche o divisioni di ruoli, anche il Governo centrale. E' utile, credo,

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrato*

*VIII Legislatura*

**28 LUGLIO 2009**

come abbiamo fatto in altre occasioni, su vertenze importanti e difficili, per il buon esito stesso della vertenza, che provassimo a farla tutti insieme. Da questo punto di vista, se la provocazione di Ronghi aveva questo significato, non ho dubbi che ce l'avesse, credo che vada accolta come tale, se, invece, avesse avuto il significato di aprire una polemica politica, ma non credo, naturalmente, tutti gli altri temi li possiamo discutere, ne abbiamo discusso molto in quest'Aula in questi anni. Forse se facciamo una verifica degli interventi stenotipati, lì capiremo chi si è occupato di più dei problemi del Mezzogiorno, chi è stato più attento a queste questioni, ma adesso, tutto questo è alle nostre spalle ed anche le questioni che gli altri colleghi hanno messo in rilievo, che si sa, sono questioni che mi appassionano molto, sulle quali quasi sempre sono intervenuto in quest'Aula. Credo che in questo momento vadano circoscritte, facciamo il punto, tutti insieme, delle forme possibili di questa vertenza e proviamo a capire come far pressione tutti insieme, facendo blocco unico con i lavoratori Atitech nei confronti del Governo nazionale, per costruire quelle soluzioni che finora non è stato possibile costruire.

**D'ERCOLE (AN):** Talvolta sono le atmosfere che determinano gli interventi e l'atmosfera che si era creata poco fa era diversa da quella che ha raccolto il collega Nocera da ultimo. Avrei voluto rispondere nel contesto dell'atmosfera creata da Iossa e Ciarlo perché entrambi hanno, in qualche modo, colorito e accentuato il tono dei loro interventi facendo diventare quest'Aula la palestra di confronto di chi è pro e di chi è contro il Governo Berlusconi, naturalmente si tratta di una palestra impropria, non è qui che dobbiamo discutere di questo e quando ci saranno gli argomenti per poter dibattere sulle soluzioni da adottare per favorire questa o quella tesi, saremo pronti a farlo. Devo dire al collega Ciarlo, di cui apprezzo sempre gli interventi quando sono di natura tecnico – giuridica, ho una grande ammirazione per la sua sapienza costituzionale, sul resto devo esprimere qualche riserva, anche perché noto che lavora molto di fantasia, questo, da un

lato può essere un bene per la sua vita, per la sua esistenza, dall'altro, sul piano politico presenta qualche problema. Ha parlato di una Regione che ha fatto tutto quello che poteva fare per andare incontro alle sorti positive dell'Atitech, però, non ha indicato queste tante cose fatte dalla Regione per arrivare all'obiettivo, dunque, ha lavorato molto di fantasia perché presumo che quando uno si convince di queste cose è evidente che ha creato, nel proprio pensiero, una somma di soluzioni, di interventi, di circostanze che sono note a lui, ma non sono note agli altri, allora, direi, tanto per non portarla per le lunghe, che sulla questione la Regione è intervenuta talvolta ed è intervenuto ancora di più questo Consiglio, ma è di tutta evidenza che esiste un esecutivo che sui testimoni specifici deve avere un monitoraggio permanente della situazione ed è attraverso quel monitoraggio che anche questo Consiglio può seguire l'evolversi delle vicende e questo monitoraggio deve portare questa Giunta regionale, questo Governo regionale a confrontarsi di volta in volta con il Governo centrale sulle singole tematiche per vedere se ci sono gli adempimenti o non ci sono e questa Giunta regionale ha, altresì, il dovere di informare il Consiglio sull'evolversi, sul continuo mutamento delle situazioni affinché questo Consiglio sia adeguatamente informato su ciò che sta accadendo, in altre parole mi sembra improprio che si debba apprendere di una situazione di crisi tale per cui non ci sono gli stipendi pagati ai dipendenti solo perché vediamo i dipendenti scendere in piazza e non possiamo avere cognizione di tale crisi preventivamente attraverso il monitoraggio che penso debba fare la Giunta regionale. Ecco perché credo che l'appello fatto dal Consigliere Nocera sia di buonsenso. Se ci sono soluzioni che dobbiamo adottare, se ci sono iniziative che possiamo prendere, le dobbiamo prendere in favore di chi adesso è minacciato di non prendere lo stipendio. Abbiamo tutti il dovere di fare quanto è possibile perché questo non si verifichi, così come abbiamo bisogno, tutti insieme, di immaginare che ci possa essere un momento di partenza dello sviluppo di questa

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrale*

*VIII Legislatura*

*28 LUGLIO 2009*

Regione che non sia legato a convincimenti ideologici, ma che sia condizionato soltanto dal bisogno che ciascuno di noi deve avvertire, di dare il proprio contributo per la ripresa della nostra Regione, ecco, dunque, il senso del mio intervento iniziale, che invitava la Presidenza a dare conto di come stavano le cose a proposito della legge sulla casa. Credo che in questo senso vada la mia risposta e la mia replica agli interventi di Ciarlo e di Iossa, mi auguro che, poi, possiamo avere altre occasioni per confrontarci sull'attività del Governo centrale e stabilire se, come dice Marrazzo, il Presidente Berlusconi conserva il consenso di cui si vanta o se, invece, le cose stanno andando diversamente

**RONGHI (MPA):** Ho posto una questione molto seria, non ci sto che essa venga definita "provocazione", perché provocazione non è voluta essere, perché c'è un problema reale, che non è soltanto lo stipendio, questa è la dimostrazione che Ciarlo non è a conoscenza di tutti i passaggi, ma il problema è il futuro di quest'impresa. Vedete perché non è una provocazione, caro Ciarlo tu che ignori le cose? Quando è stato in Germania l'Assessore Cozzolino, insieme a Gravano ed a Lettieri per costituire una cordata per acquisire l'Atitech, noi dicemmo a Fantozzi che la Regione Campania non doveva strappare 17 milioni di euro per la Recam, ma investire in quella Società ed entrare a farne parte, perché una forza pubblica all'interno di questa Società, avrebbe dato forza affinché la CAI accettasse di entrare in Società, tutto questo non è avvenuto. Altro che provocazione la mia, la mia è un'accusa di chi non ha rispettato le disposizioni di questo Consiglio, perché la proposta non era solo mia, ma anche di Amato e di Sarnataro. La patente dell'antiberlusconismo non si conquista con le chiacchiere, si conquista sui fatti e chi fino ad ora ha malamministrato, nessuno può parlare di buon'amministrazione e lo dice uno che le battaglie le ha fatte anche quando era in AN a confronto di un Governo che non rispettava gli accordi con il sud. Voi non avete diritto di parlare

sulle questioni meridionali perché siete coloro che hanno partecipato al tracollo del nostro sud.

**VALIANTE Vice Presidente della Giunta regionale:** Quando nella Conferenza dei Capigruppo decidemmo di convocare una seduta lo facemmo partendo, Presidente lei ricorda, dalla necessità di affrontare alcuni argomenti urgenti, perché siamo in sessione straordinaria e questa va sfruttata per provvedimenti indifferibili perché altrimenti potremmo avere altri tipi di impegni anche importanti, su questo non creerei divisioni fittizie, non ne vedo. Credo che non sarà male se nelle prossime settimane, magari dopo la pausa estiva, il Consiglio regionale della Campania, che è la più grande Regione del Mezzogiorno, faccia una riflessione seria sul problema del Mezzogiorno. Valutando tutti gli aspetti e le condizioni nelle quali oggi ci troviamo per verificare quali sono le cose migliori da poter fare per uscire dalle difficoltà che obiettivamente ci sono senza strumentalizzazioni vanno affrontate. In questo senso la questione Atitech è una questione su cui il Consiglio, la Giunta regionale ha assunto varie iniziative, alcune le ricordava Vito Nocera prima, ci sono stati impegni, ci sono state cose già fatte. Ho ricevuto dall'Assessore Marone la conferma che non c'è stata nessuna convocazione per gli incontri a Palazzo Chigi, perché di questo ne ho avuto conferma. Consigliere Ronghi, non considero il tuo intervento una provocazione, ti voglio dare una risposta sulla base delle cose che riteniamo di dover fare, poi arriverò ad una conclusione, se ritieni utile. Il Presidente Bassolino, ripetutamente, su questo tema, ha chiesto un incontro con il Governo, ad oggi non ha avuto riscontro, questo è lo stato dell'arte, l'azione continua, la pressione continua, però, intanto, non escludo che si possa, immediatamente, avviare una verifica dello stato dell'arte su questo argomento. Anche da parte del Consiglio, si può fare una verifica sulle condizioni della loro evoluzione, dal momento in cui sono stati assunti altri impegni e si è arrivati alle condizioni nelle quali ci troviamo. La cosa che secondo me non è utile a nessuno fare, è dividere

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

*Resoconto Integrare**VIII Legislatura**28 LUGLIO 2009*

questo Consiglio nella tutela di Atitech e di qualunque altra questione che oggi è aperta in Campania, quindi, è su questo che, a mio avviso, non vanno assunte iniziative di divisione di nessun tipo, chiamando, invece, alla propria responsabilità, tutti quelli che devono agire, certo, dalla Giunta regionale, ma anche dal Governo nazionale, quindi, su questo credo che possiamo fare una Conferenza dei Capigruppo immediatamente e verificare in che termini avviare questa verifica e fare questa puntualizzazione. Se mi consentite, anche per rispondere al Capogruppo Romano, il responsabile della Giunta c'è, la legge sulla casa sta vivendo un dibattito molto impegnativo in Commissione, si sono fatte verifiche politiche, si è discusso, mi risulta che si stia discutendo, non è certamente un giorno prima o un giorno dopo che la legge si fa, ritengo che sia utile farla e al più presto possibile, anzi, siccome su questo c'è molta attesa, ritengo che la riflessione debba servire a fare in modo che si faccia una legge la più fruibile possibile, la più semplice possibile perché i cittadini la possano utilizzare al meglio. Probabilmente la proposta della Giunta, anche da questo punto di vista, va migliorata, quindi, che ci sia un'azione in questo senso della Commissione è un fatto estremamente positivo. L'unica cosa che vorrei dire è che se teniamo delle cose all'ordine del giorno, fermo restando questo discorso, utilizziamo questi tre giorni che ci siamo dati per integrare, eventualmente, con iniziative su fatti che sono stati posti e che è utile verificare, ma, intanto, procediamo sulle cose fattibili, perché si possa dire che non abbiamo convocato un Consiglio per tre giorni a fine luglio, soltanto per farci una chiacchierata tra schieramenti politici contrapposti, è più utile, invece, dare risposte su temi concreti che la Conferenza dei Capigruppo, unanimemente, mi era parso, avesse posto all'ordine del giorno giustificando e motivando la convocazione di questi tre giorni di Consiglio regionale.

**PRESIDENTE:** E' stato detto che si sarebbe tenuta una Conferenza dei Capigruppo, l'unica proposta che è arrivata da Fernando Errico, prima

di metterla ai voti, si riunisce la Conferenza dei Capigruppo. La seduta è sospesa.

**La seduta sospesa alle ore 17.37 riprende alle ore 18.35**

**PRESIDENTE:** La seduta riprende. Comunico l'esito della Conferenza dei Capigruppo tenutasi adesso, quindi tenuto conto dell'ordine del giorno e di quanto in esso riportato, cioè che gli orari di inizio e di fine delle sedute potevano essere modificate dalla Conferenza dei Presidenti di Gruppo sulla base dell'andamento dei lavori, anche prevedendo, evidentemente la prosecuzione ad oltranza. La Conferenza dei Capigruppo ha preso atto che l'andamento dei lavori è tale che domani il Consiglio regionale non è convocato alle ore 11. 00 ma slitta alle ore 16.00 per le comunicazioni da parte della Giunta in riferimento alla situazione dell'Atitech, che poi riprende giovedì mattina così come da convocazione.

Ci sono due ordini del giorno. Leggo la parte impegnativa: "fa voti al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro per le politiche agricole affinché provveda a dare piena attuazione alle norme di tutela del comparto agricolo già esistenti nella legislazione italiana e proponga al Parlamento Nazionale l'approvazione di una legge concernente "disposizioni per l'etichettatura e la rintracciabilità del latte a lunga conservazione e per i prodotti lattiero – caseari, tenendo conto dell'allegata proposta di legge". Di questo già ne abbiamo parlato, voglio ricordare che l'abbiamo già mandata, il Presidente del Consiglio ha avuto modo di ricevere una delegazione che è venuta in Consiglio regionale, quindi con i Presidenti Amendolara, con i vari Presidenti delle Camere di Commercio, quindi evidentemente anche l'Assessore e i Consiglieri regionali nella loro interezza ritengono fare voti al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministero.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

---

*Resoconto Integrale**VIII Legislatura**28 LUGLIO 2009*

---

**PRESIDENTE:** Vi è un altro ordine del giorno. Leggo la parte impegnativa “Fa voti al Governo, al Ministro della Giustizia, onorevole Gioacchino Alfano, affinché venga rispettato l’accordo di programma del 24 febbraio 2007; fa voti al Ministro della Giustizia affinché riconfermi la città di Benevento quale sede della sezione meridionale della scuola superiore della Magistratura.

Impegna il Governo regionale e la Presidenza del Consiglio, unitamente all’intera deputazione sannita, ad intraprendere ogni azione politica ed istituzionale necessaria e utile per raggiungere l’obiettivo della conferma degli impegni sottoscritti con il Comune e la Provincia di Benevento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all’unanimità**

**PRESIDENTE:** La seduta è tolta e riprende domani alle ore 16.00.

**I lavori terminano alle ore 18.40**

RMAF/ep

***Settore Segreteria Generale***  
***Servizio Resoconti***

## Allegato A

<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

## **CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA per i giorni 28, 29 e 30 Luglio 2009**

*Seduta n.29 - VIII LEGISLATURA*

**28 LUGLIO 2009 (ORE 16,30 – 18.00), 29 LUGLIO 2009 (ORE 11,00 – 18,00) E 30 LUGLIO 2009 (ORE 11,00 – 18,00)\***

- 1) Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Esame ed approvazione del regolamento del servizio autoparco del consiglio regionale della Campania – delibera dell'Ufficio di Presidenza n.590 del 10 marzo 2009 - proposta al Consiglio - Reg. gen. n.921/II;
- 4) Esame ed approvazione del regolamento – Norme attuative in materia di missioni istituzionali ed assenze dei Consiglieri regionali alle sedute -delibera dell'ufficio di Presidenza n.591 del 17 marzo 2009 – proposta al Consiglio - Reg. Gen. n. 922/II;
- 5) Esame ed approvazione del disegno di legge – “Misure urgenti per il rilancio Economico per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa” –Reg. Gen. n.467;
- 6) Esame ed approvazione del “Regolamento di attuazione per il governo del territorio” – Reg. Gen. n.468;
- 7) Seguito dell'esame ed approvazione della proposta di legge – “Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola”- Reg. Gen. n.353;
- 8) Esame ed approvazione del disegno di legge – “Rendiconto generale della Regione Campania per l'anno finanziario 2007”- Reg. Gen. n.373;

***Gli orari di inizio e fine delle Sedute potranno essere modificati dalla Conferenza dei Presidenti di Gruppo sulla base dell'andamento dei lavori, anche prevedendo la prosecuzione ad oltranza.***



*Consiglio Regionale della Campania*

- 9) Seguito dell'esame ed approvazione della Proposta di Legge – “Disposizioni attuative della legislazione nazionale e comunitaria in materia di panificazione” – Reg. Gen. n.321;
- 10) Esame ed approvazione del Piano Nazionale del Vesuvio: proposta di approvazione al Consiglio regionale (con allegati) - Delibera della Giunta regionale del 13/04/07 n.618- Reg. Gen. n.396;
- 11) Esame ed approvazione del - Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano: proposta di approvazione al Consiglio regionale (con allegati)- Delibera di Giunta regionale del 13/04/07 n.617 – Reg. Gen. n.397;
- 12) Esame ed approvazione delle proposte di legge – “Modifiche all’art.25, comma 2, della L.R. N.1/2009 (finanziaria regionale)” Reg. Gen. nn.418 e 419;
- 13) Esame ed approvazione del “Regolamento di attuazione dell’art.16 della L.R. 13.06.2003, n.12 ad oggetto caratteristiche delle uniformi e dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale – Reg. Gen. n.281;
- 14) Esame ed approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. 3 settembre 2002 n. 19 recante “Tutela dei consumatori e degli utenti” – Reg. Gen. n.312;
- 15) Esame ed approvazione del Regolamento di attuazione dell’art.33 della L.R. 19.01.1997, n.1 (finanziaria regionale) per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione – Reg. Gen. n.371;
- 16) Esame ed approvazione del Regolamento attuativo L.R. n.9/2006 ad oggetto “Promozione e valorizzazione dell’agricoltura integrata in Campania” – Reg. Gen. n. n.393;
- 17) Debiti fuori bilancio – allegato n.1;
- 18) Nomine – allegato n.2.

Napoli, 23 Luglio 2009

Il Presidente  
Alessandrina LONARDO



Consiglio Regionale della Campania

## ALLEGATO N. 1

CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA PER I GIORNI 28,29 E 30 LUGLIO 2009

### RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

1. Reg. Gen. n. 1008

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

*Delibera della Giunta regionale della Campania del 22/05/09 n. 982*

*Ricevuta il 01/06/09*

*Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09*

**Importo € 58.608,64 \***  
**Derivante da sentenza esecutiva**

2. Reg. Gen. n. 1009

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

*Delibera della Giunta regionale della Campania del 22/05/09 n. 983*

*Ricevuta il 01/06/09*

*Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09*

**Importo € 27.766,66 \***  
**Derivante da sentenza esecutiva**

3. Reg. Gen. n. 1010

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

*Delibera della Giunta regionale della Campania del 22/05/09 n. 984*

*Ricevuta il 01/06/09*

*Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09*

**Importo € 32.660,90 \***  
**Derivante da sentenza esecutiva**

4. Reg. Gen. n. 1026

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma 3, Legge Regionale n. 7/2002 e sue modifiche ed integrazioni - esecuzione sentenza Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro n. 11112/08 - Giudizio Vella Giuseppe c/Regione Campania

*Delibera della Giunta regionale della Campania del 05/06/09 n. 1061*

*Ricevuta il 10/06/09*

*Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09*

**Importo € 33.780,87 \***  
**Derivante da sentenza esecutiva**



*Consiglio Regionale della Campania*

5. Reg. Gen. n. 1033

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma 3, Legge Regionale n. 7/2002 e sue modifiche ed integrazioni - esecuzione sentenza Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro n. 11112/08

- Giudizio Vella Giuseppe c/Regione Campania

*Delibera della Giunta regionale della Campania del 12/06/09 n. 1087*

*Ricevuta il 19/06/09*

*Assegnata alla II COMMISSIONE in data 02/07/09*

**Importo € 1000\***

**Derivante da sentenza esecutiva**



*Consiglio Regionale della Campania*

**CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA PER I GIORNI 28,29 E 30 LUGLIO 2009**

**ALLEGATO N. 2**

**NOMINE**

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI SALERNO**

Designazione di 3 rappresentanti nel C d A.

**3 volta**

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI NAPOLI**

Designazione di 3 rappresentanti nel C d A.

**1 volta**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO –CORTE DEI CONTI**

Designazione di un rappresentante regionale

**1 volta**

**La I Commissione non ha espresso il parere**

Seduta Consiliare del 28 luglio 2009

*Comunico che è stata presentata la seguente Proposta di Legge*

- 1) “Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli regionali” ad iniziativa del consigliere Errico ed altri  
(Registro Generale numero 481)  
Assegnata alla VIII Commissione Consiliare per l’esame ed alla III per il parere;*

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*

***Settore Segreteria Generale***  
***Servizio Resoconti***

## **Allegato B**

[illegible]



*Consiglio Regionale della Campania*

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **Il Consiglio Regionale della Campania**

#### **PREMESSO**

- ✓ che la fase di recessione avanzata sta colpendo in maniera evidente anche il settore dell'agricoltura italiana;
- ✓ che le conseguenze di questa situazione stanno assumendo un carattere estremamente negativo in particolare su due comparti fondamentali dell'agroalimentare campano, quello ortofrutticolo e quello lattiero caseario;
- ✓ che gli effetti hanno determinato uno spaventoso crollo dei prezzi alla produzione dagli effetti devastanti per i già troppo precari bilanci delle aziende agricole, con risvolti anche rispetto alla produzione di qualità delle nostre eccellenze, favorendo così l'aumento dei consumi per i prodotti provenienti dall'estero;
- ✓ che il fenomeno sta assumendo risvolti ancora più preoccupanti se si pensa che nella nostra Regione ogni anno vengono importati circa 4,7 miliardi di quintali di latte e un imprecisato numero di quintali di frutta fresca dai paesi magrebini e dall'Europa che rischiano di essere un problema sul piano della sanità dei prodotti con grande nocimento per i consumatori;
- ✓ che ciò è determinato, oltre che al mancato rispetto delle leggi vigenti, anche alla assenza di una dettagliata disciplina sulla rintracciabilità del prodotto e la conoscenza dell'origine dello stesso;

#### **CONSIDERATO**

- ✓ che la Conferenza dei Presidenti di Gruppo ha incontrato, in data 21 luglio 2009, una delegazione della Coldiretti che ha rappresentato :
  - la necessità di un intervento legislativo a livello nazionale che sancisca l'obbligo della etichettatura dei prodotti non ancora tutelati, in uno alla necessità di aumentare il livello di controllo per il rispetto delle regole;
  - che in Campania manca ancora l'organo di polizia deputata a irrogare le sanzioni previste dal decreto legislativo 306/08;
  - che il malcontento dilagante potrebbe determinare problemi di ordine pubblico.



Consiglio Regionale della Campania

## RITENUTO

- ✓ che il Consiglio Regionale della Campania valuta opportuno aiutare il comparto prevedendo la presentazione di norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli campani;
- ✓ che occorre, altresì, sostenere le richieste avanzate dalla Coldiretti nei confronti del Governo Nazionale

## FA VOTI

al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro per le Politiche Agricole affinché provveda a dare piena attuazione alle norme di tutela del comparto agricolo già esistenti nella legislazione italiana e proponga al Parlamento Nazionale l'approvazione di una legge concernente "Disposizioni per l'etichettatura e la rintracciabilità del latte a lunga conservazione e per i prodotti lattiero - caseari, tenendo conto dell'allegata proposta di legge.

De Santis (PD)      S. De Santis (PRC)  
C. De Santis (Pop-Vocce)      De Sili (LA SINISTRA)  
T. De Santis (PRC)      S. De Santis (PRC)  
M. De Santis (I.D.R.)      S. De Santis (PRC)  
A. De Santis (PS)      S. De Santis (PRC)  
M. De Santis (AN)      S. De Santis (PRC)  
S. De Santis (AN)      S. De Santis (PRC)



*Consiglio Regionale della Campania*

## ORDINE DEL GIORNO PER LA SCUOLA DI MAGISTRATURA A BENEVENTO

### Il Consiglio regionale della Campania

- giudica appropriata la scelta della città di Benevento quale sede della Sezione meridionale della Scuola Superiore della Magistratura;
- giudica la scelta del capoluogo sannita di grande valore strategico, per l'intera Campania e l'intero Mezzogiorno;
- ritiene di dover sostenere e fare proprie le iniziative intraprese da numerosi Comuni della Provincia di Benevento per ottenere la riconferma della scelta della città di Benevento quale sede della Scuola Superiore della Magistratura.
- ritiene che si debba andare oltre i tecnicismi giuridici sollevati dalla Provincia di Catanzaro, anche in considerazione dell'Accordo di programma sottoscritto il 24 febbraio 2007 tra il Ministero della Giustizia, il Comune e la Provincia di Benevento;
- sottolinea che, in virtù dell'Accordo di programma, è stata individuata quale sede della Scuola la ex Caserma 'Guidoni' e che tale struttura è stata completamente ristrutturata ed è praticamente pronta ad accogliere la Scuola.

Pertanto, il Consiglio regionale della Campania,  
all'unanimità,



Consiglio Regionale della Campania

Fa voti al Governo, al ministro della Giustizia, on.le  
Gioacchino Alfano, affinché venga rispettato l'Accordo di  
programma del 24 febbraio 2007;

Fa voti al Ministro della Giustizia affinché riconfermi la  
città di Benevento quale sede della Sezione Meridionale  
della Scuola Superiore della Magistratura.

Impegna il governo regionale e la Presidenza del Consiglio,  
unitamente all'intera deputazione sannita, ad intraprendere  
ogni azione politica ed istituzionale necessaria ed utile  
per raggiungere l'obiettivo della conferma degli impegni  
sottoscritti con il Comune e la Provincia di Benevento.

Giuseppe Enrico (Pop. UDEUR) *Alfano*  
Giuseppe (AN)  
Giuseppe (PS)  
Giuseppe (FI PDL)  
Giuseppe (2A SINISTRA)  
Giuseppe (I.D.V.)  
Giuseppe (MAY)  
Giuseppe (PRC)  
Giuseppe (PD)  
Giuseppe (UDC)